

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 2
COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUGLI EVENTI DEL GIUGNO-LUGLIO 1964	
»	4
CONVOCAZIONI	
»	4

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 MAGGIO 1969, ORE 16,30. — *Presidenza del Presidente* BUCCIARELLI DUCCI: — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Gava.

Disegno di legge:

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo (*Approvato dal Senato*) (1249).

La Commissione prosegue nella discussione generale del disegno di legge.

Il deputato Biondi, rilevato come la Costituzione non sia un testo immutabile ma una realtà da vivere ed interpretare giorno per giorno, nella quale si distinguono parti cogenti da parti programmatiche, che non pongono alcun vincolo attuativo al legislatore ordinario, osserva come l'odierna ansia della maggioranza di dar vita all'istituto del *referendum* abrogativo, dopo oltre venti anni di

carenza, non possa non mettersi in relazione alla paventata approvazione del divorzio. Sottolinea, inoltre, come, ad avviso del suo gruppo politico, l'attuazione dell'istituto del *referendum* abrogativo non trovi alcuna giustificazione nell'attuale situazione politica del paese, in quanto esso né può giovare alla produttiva evoluzione del procedimento legislativo, né può ritenersi valida arma a favore delle opposizioni, specie di quelle meno rappresentate in Parlamento, per limitare i poteri della maggioranza, né può contribuire a realizzare una più larga partecipazione dei cittadini alla vita dello Stato, superando il distacco e la diffidenza del paese reale nei confronti di quello legale, né, infine, potrà giovare al superamento della crisi dell'istituto parlamentare in senso di funzionalità.

Preannuncia, quindi, l'astensione del suo gruppo sul disegno di legge in esame, salvo per la parte relativa all'attuazione del *referendum* abrogativo ex articolo 75 della Costituzione, sulla quale voterà contro.

Il relatore Riccio, dopo aver replicato alle critiche mosse da parte dei colleghi del gruppo liberale al disegno di legge in esame, invita la Commissione ad approvarlo nel testo trasmesso dal Senato, salvo a valutare l'opportunità, da parte del Governo, di accogliere le osservazioni, fatte in altra seduta, dal deputato Bressani in merito all'articolo 42, secondo comma.

Il ministro Gava contesta la tesi secondo cui per venti anni vi sarebbe stata una volontà contraria al *referendum* mentre, soltanto ora, in presenza del divorzio, la democrazia cristiana ne riterrebbe indispensabile la attuazione, ricordando l'*iter* dei disegni di legge in materia di *referendum* nelle passate legislature e sottolineando come esso sia sempre stato posto tra i punti programmatici già

del partito popolare ed ora della democrazia cristiana.

Dopo aver rilevato come essendosi raggiunta in Parlamento una larga maggioranza favorevole al *referendum*, costituirebbe un grave errore non darvi attuazione, osserva che i pericoli prospettati dal gruppo liberale non hanno ragion d'essere in quanto il *referendum* abrogativo potrà avere concreta applicazione, presupponendo per la sua validità la partecipazione della maggioranza degli elettori, solo sui grandi temi capaci di mobilitare la opinione pubblica nazionale.

Quanto al secondo comma dell'articolo 42, rileva che il problema sollevato dal deputato Bressani è allo studio e si augura possa essere trovata una formula che sodisfi le esigenze prospettate.

La Commissione, quindi, dopo aver respinto alcuni emendamenti presentati dai deputati Luzzatto, Mazzola e Lattanzi, approva gli articoli da 1 al 26 nel testo trasmesso dal Senato.

Il Presidente, infine, rinvia alla seduta di mercoledì 14 il seguito dell'esame degli articoli del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 13 MAGGIO 1969, ORE 17,15. — *Presidenza del Presidente SCAGLIA*, indi del Vicepresidente MORO DINO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Buzzi e Rosati.

Proposta di legge:

Senatori Spigaroli ed altri: « Conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (1402).

La Commissione prosegue l'esame della proposta di legge.

Il deputato Sanna esprime perplessità sulle finalità della proposta di legge perché la stessa parte da principi validi sul problema dei docenti non di ruolo che, poi, in pratica risultano vanificati. A suo avviso, certe soluzioni tendono a configurare le condizioni degli insegnanti non di ruolo ad un livello più basso di quello attuale e in modo dequalificante. Perplessità in modo particolare esprime, quindi, sul disposto degli articoli 4, 6 e

7, nonché sulla posizione dei triennialisti e degli stabilizzati. Avverte, a tale proposito, il pericolo che si voglia arrivare alla eliminazione dei non abilitati e degli aspecifici. Infine, osserva che la proposta di legge dovrebbe essere sostanzialmente modificata, allo scopo di eliminare ogni elemento di incertezza che possa ingenerare turbamento nel settore.

Il deputato Scionti, dopo aver rilevato che ancora una volta ci si trova di fronte a soluzioni di carattere settoriale, con il pericolo di creare tensioni pericolose nel mondo della scuola, è della opinione che il problema dei fuori ruolo va collocato nel più vasto contesto di una riforma generale che tenga conto della sistemazione, del reclutamento e dell'aggiornamento del personale docente. A suo avviso, la proposta di legge in esame offre soluzioni insidiose e preoccupanti a danno soprattutto degli aspecifici prefigurando fin d'ora una lenta, ma certa estromissione dal mondo della scuola dei docenti fuori ruolo e di un più intenso sfruttamento di questi nelle zone depresse del paese.

Conclude, infine, esprimendo l'opinione che occorre meditare adeguatamente il provvedimento in esame.

Il deputato Bronzuto, associandosi a quanto osservato dagli esponenti del suo gruppo, si sofferma in modo particolare a considerare la posizione degli aspecifici che, anche a suo avviso, saranno progressivamente, con la proposta di legge in esame, allontanati dal mondo della scuola. Il Governo con la proposta di legge in esame e con la proposta n. 263 B tenta di risolvere il problema della immissione in ruolo dei docenti, mentre da tempo si attende una soluzione globale del problema stesso, già proposto del resto da vari provvedimenti che si tarda a porre all'ordine del giorno. Dopo aver espresso, quindi, perplessità in ordine al disposto degli articoli 4, 6 e 7 ritiene che, allo stato, la proposta di legge numero 1402 non sia accettabile, perché prefigura e preconstituisce in modo negativo la soluzione del problema dei fuori ruolo. In attesa di risolvere in radice la questione sarebbe, invece, opportuno ricorrere alla stabilizzazione del personale respingendo ogni altra soluzione che si dimostrerebbe comunque pericolosa.

Il deputato Reale Giuseppe sottolinea le preoccupazioni della maggioranza per i problemi del mondo della scuola ed in particolare per quello che concerne le immissioni in ruolo dei docenti. Esprimendo, quindi, parere favorevole sulla proposta di legge in esame per tutti gli elementi positivi che essa prospetta, si riserva di intervenire più dettagliata-

mente nella materia in sede di esame degli articoli.

Replica, quindi, il relatore Magri il quale, dopo aver ribadito che la soluzione del problema dei fuori ruolo presuppone la soluzione del problema degli organici, auspica che possa essere al più presto presentato dal Governo il preannunciato disegno di legge sul reclutamento del personale docente. Si sofferma poi a considerare alcune questioni emerse nel corso del dibattito quale quella delle abilitazioni (augurandosi che la polemica non venga spinta fino al limite di annullare i diritti quesiti) e degli aspecifici. Quanto poi alla proposta stabilizzazione dei docenti, fa rilevare i notevoli disagi che la soluzione stessa creerebbe tra le diverse categorie ed in particolare nei confronti dei triennialisti. Dopo avere, infine, contestato le osservazioni formulate circa l'abbassamento di livello che la proposta di legge comporterebbe per i fuori ruolo, conclude ribadendo il suo parere favorevole sul provvedimento che, pur non risolvendo il problema dell'inquadramento dei docenti, tuttavia, costituisce un notevole elemento di stabilità e di miglioramento economico per gli stessi.

Il Sottosegretario Buzzi conferma l'assenso del Governo sui provvedimenti in esame, fatta salva la possibilità della presentazione di emendamenti intesi a dissipare le preoccupazioni insorte. Dichiarò quindi che il Governo presenterà quanto prima il preannunciato disegno di legge organico concernente le abilitazioni, gli incarichi a tempo indeterminato, i concorsi, il reperimento delle cattedre, tenendo fede ad un impegno a suo tempo assunto.

Si sofferma poi a considerare alcune osservazioni emerse nel dibattito concernenti l'istituto dell'abilitazione, e dopo aver sottolineato i concetti informativi dell'istituto aggiunge che una diversa disciplina in materia sarà adottata nel provvedimento preannunciato; la stessa sospensione della sessione ordinaria degli esami di abilitazione sta ad indicare la volontà di giungere ad una disciplina dell'istituto stesso; per gli aspecifici contesta che la proposta di legge intenda adottare norme che ne ledano gli interessi.

A suo avviso, l'incarico a tempo indeterminato risolve il problema della continuità del lavoro senza perdere, tuttavia, il suo carattere di precarietà, mentre le soluzioni alternative proposte non tengono conto del movimento del personale in relazione allo sviluppo continuo della scuola e alla sistemazione giuridica dei docenti. Si augura infine che la Com-

missione possa al più presto concludere l'iter del provvedimento.

Il Presidente Scaglia rinvia, quindi alla prossima seduta, il seguito dell'esame della proposta di legge.

Proposta di legge:

Bersani ed altri: Concessione di un contributo annuo all'Università di Bologna per il finanziamento del Centro di alti studi internazionali (Urgenza) (191).

In assenza del relatore e su proposta del sottosegretario Rosati, la Commissione delibera di rinviare l'esame del provvedimento.

Proposta di legge:

Pitzalis: Interpretazione dell'ultimo comma dell'articolo 1 della legge 27 luglio 1967, n. 662, relativa ai concorsi del personale del Ministero della pubblica istruzione (956).

La Commissione su proposta del sottosegretario Rosati, rinvia ad altra seduta l'esame del provvedimento.

Proposte di legge:

Spitella ed altri: Ammissione degli studenti dell'Università di Assisi nelle università riconosciute dallo Stato e riconoscimento degli esami sostenuti (955);

Brizioli e Longo Pietro: Passaggio alle università dello Stato degli studenti della cessata università San Paolo di Assisi (992);

Maschiella e Caponi: Riconoscimento degli esami sostenuti presso la facoltà di magistero e di lingua e letteratura straniera della Università funzionante in via di fatto in Assisi per gli anni dal 1967-68 ai fini della prosecuzione degli studi presso facoltà analoghe delle università statali (988);

Almirante e Menicacci: Riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti negli anni accademici dal 1964-65 al 1967-68 presso l'Università «San Paolo» di Assisi funzionante in via di fatto (1178).

Il relatore Abbiati, riassunti i termini del dibattito svoltosi sui provvedimenti nella seduta del 23 aprile, dà conto delle conclusioni cui è pervenuto il Comitato ristretto. Dà quindi lettura di un nuovo testo che tiene conto dei risultati cui è pervenuto il Comitato stesso concernenti l'ammissione degli studenti alle facoltà statali, alla quantità di esami superati, e alla obbligatorietà del superamento di un esame su una materia caratterizzante. Il nuovo testo risulta formulato in quattro articoli e in una tabella. A seguito di una comu-

nicazione del Presidente Scaglia il quale informa la Commissione di una richiesta pervenutagli dal deputato Giomo perché sia sentito il parere della I Commissione affari costituzionali sui provvedimenti in esame, la Commissione concorda con il Presidente, sulla opportunità di rinviare l'esame dei provvedimenti al fine di prendere in considerazione la proposta del deputato Giomo, che sembra contrastare con le conclusioni tratte, alla unanimità, in seno al Comitato ristretto da parte dei rappresentanti di tutti i gruppi politici.

Al termine della seduta il Presidente Scaglia, in merito alla richiesta formulata alla Presidenza della Camera circa la possibilità di condurre una indagine conoscitiva sulla ricerca scientifica, dà conto di una risposta interlocutoria ricevuta dal Presidente della Camera, il quale per doverosa correttezza, si riserva di interpellare preliminarmente il Presidente del Senato al fine di dare una definitiva risposta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 20,20.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sugli eventi del giugno-luglio 1964.**

MARTEDÌ 13 MAGGIO 1969, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente ALESSI.*

La Commissione parlamentare d'inchiesta prosegue nell'esame della documentazione a sua disposizione e delibera di tornare a riunirsi venerdì 16 maggio 1969, alle ore 9,00.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 14,00.

CONVOCAZIONI

I COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari costituzionali)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo (*Approvato dal Senato*) (1249) — Relatore: Riccio — (*Parere della IV e della V Commissione*).

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Bozzi ed altri: Norme per il controllo del sottogoverno (118);

Luzzatto ed altri: Norme sul procedimento di nomina a organi di aziende, istituti ed enti pubblici sottoposti a vigilanza dello Stato (222);

Di Primio ed altri: Norme in materia di nomina e durata in carica degli organi di amministrazione degli enti parastatali (304);

Sullo ed altri: Norme per facilitare l'avvicendamento negli incarichi di amministrazione degli Enti pubblici (597);

— Relatore: Ballardini — (*Parere della II Commissione*).

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta e sul disegno di legge:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Facilitazioni di viaggio per gli elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Sardegna (320);

Estensione agli elettori che partecipano alle elezioni comunali, provinciali e regionali delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche (1408);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Abbiati.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

Senatori CODIGNOLA ed altri: Condono di sanzioni per illeciti disciplinari commessi in relazione ed a causa di agitazioni e movimenti sindacali e studenteschi (*Approvata dal Senato*) (1023);

BARCA ed altri: Condono di sanzioni disciplinari inflitte per fatti studenteschi e sindacali (591);

— Relatore: Abbiati — (*Parere della I, della IV, della VIII e della XIII Commissione*).

Esame della proposta di legge:

Tozzi Condivi: Modifiche alle disposizioni in favore del Pio istituto di Santo Spirito

e degli Ospedali riuniti di Roma (766) — Relatore: Foschi — (*Parere della XIV Commissione*).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Sottocommissione per i pareri.

Mercoledì 14 maggio, ore 16,30.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345);

FODERARO e CAIAZZA: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (6);

AMASIO ed altri: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (822);

BARCA ed altri: Costituzione di un fondo presso il Ministero del tesoro per il pagamento dei danni causati da persone assicurate presso imprese che si trovino in stato di liquidazione coatta con dichiarazione di insolvenza (652);

— (*Parere alla XII Commissione*). — Relatori: Vassalli e Castelli.

Parere sulle proposte di legge:

Senatori CODIGNOLA ed altri: Condoni di sanzioni per illeciti disciplinari commessi in relazione ed a causa di agitazioni e movimenti sindacali e studenteschi (*Approvato dal Senato*) (1023);

BARCA ed altri: Condoni di sanzioni disciplinari inflitte per fatti studenteschi e sindacali (591);

— (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Lospinoso.

Parere sulla proposta di legge:

SCALIA ed altri: Disciplina dell'apertura e dell'esercizio delle case da gioco (1022) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Fortuna.

Parere sulla proposta di legge:

BOIARDI ed altri: Limitazioni alla produzione, l'importazione e la vendita di determinati sintetici non bio-degradabili (1079) — (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Manco.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Estensione agli elettori che partecipano alle elezioni comunali, provinciali e regionali delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche (1408);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Facilitazioni di viaggio per gli iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Sardegna (320);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Fabbri.

Parere sul disegno di legge:

Istituzione di un capitolo di entrata nel bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la contabilizzazione dei rimborsi di somme che l'Amministrazione stessa è autorizzata ad anticipare con i fondi del proprio bilancio (1283) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini.

COMUNICAZIONI DEL MINISTRO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifica dell'articolo 29 della legge 1° marzo 1965, n. 121, sugli organici, reclutamento, stato giuridico e avanzamento del personale delle bande dell'Arma dei carabinieri e dell'Aeronautica militare ed istituzione della banda dell'Esercito (598) — Relatore: Mazzarino Antonio Franco — (*Parere della I Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Trattamento economico degli allievi dell'accademia della guardia di finanza e delle accademie militari dell'esercito, della marina,

dell'aeronautica e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (1117) — Relatore: Napoli — (*Parere della II, V e VI Commissione*).

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

LETTIERI ed altri: Provvidenze a favore del personale insegnante cieco delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica (419) — Relatore: Cattaneo Petri Giannina — (*Parere della V Commissione*);

Senatori SPIGAROLI ed altri: Conferimento degli incarichi e delle supplenze negli istituti di istruzione secondaria (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1402) — Relatore: Magri — (*Parere della I e della V Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 14 maggio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno e della proposta di legge:

Estensione agli elettori che partecipano alle elezioni comunali, provinciali e regionali

delle agevolazioni di viaggio previste per gli elettori delle elezioni politiche (1408);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA: Facilitazioni di viaggio per gli elettori iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Sardegna (320) (*Urgenza*);

— Relatore: Marraccini — (*Parere della II e V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (345);

FODERARO e CAIAZZA: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (6);

AMASIO ed altri: Risarcimento del danno alle vittime della circolazione dei veicoli a motore (822);

— (*Parere alla XII Commissione*). — Relatore: Querci.

Esame della proposta di legge:

MANCINI ANTONIO ed altri: Programma decennale per la costruzione e l'acquisto di case per i dipendenti del Ministero delle poste e telecomunicazioni. — Relatore: Canestrari. — (*Parere della V, della VI e della IX Commissione*).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 23.